

AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO N. 1

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 5 DEL 30.01.2014

OGGETTO: Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e Piano Triennale Prevenzione e Corruzione. Determinazioni

Il Presidente

Premesso che l'art. 18, comma 1, della L.R. Umbria n. 23/2007 istitutiva degli Ambiti Territoriali Integrati, stabilisce che: “ *L'A.T.I. è forma speciale di cooperazione tra gli enti locali, con personalità giuridica, autonomia regolamentare, organizzativa e di bilancio nell'ambito delle risorse ad esso attribuite dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione in ragione delle funzioni ad esso trasferite o delegate. Agli A.T.I. si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di enti locali ed in particolare di quelle ordinamentali, ivi comprese quelle di cui al titolo V della parte I del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.*”;

Premesso altresì che l'art. 21 comma 7 della L. R. Umbria n. 23/2007 testualmente recita “*Gli organi dell'ATI si avvalgono, per il proprio funzionamento, delle strutture e/o risorse di cui al comma 4 dell'art. 17, ovvero di strutture e/o personale messo a disposizione degli enti costituenti gli ATP*”;

Vista la determinazione del presidente n. 1/2009 che, in esecuzione del citato art. 21 della L.R. Umbria 23/2007, ha stabilito la struttura organizzativa provvisoria dell'ATI n. 1, prevedendo per lo svolgimento delle funzioni amministrative, l'utilizzo di personale in posizione di comando parziale dal Comune Città di Castello;

Richiamate le sopraggiunte disposizioni normative:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190, con la quale sono state approvate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con il quale, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della menzionata L. n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che l'ATI n. 1 si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione trasparente", nella quale verranno pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs. 33 del 14/03/2013;

Dato atto che, in adempimento delle citate normative, con Determinazione del Presidente dell'A.T.I.1 n. 4 del 06.02.2014 si è provveduto a nominare il Segretario dell'ATI n. 1 quale Responsabile per la trasparenza e Responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista inoltre l'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata del 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali che stabilisce gli adempimenti di competenza e l'indicazione dei relativi termini per l'attuazione della citata legge 190 e dei decreti attuativi (d.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013, d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) ed indica, tra l'altro che: “...*) in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I entro il 31 gennaio 2014.*”;

Rilevato però che occorre verificare la modalità applicativa del sopra citato disposto all'attuale modello organizzativo dell'A.T.I. n. 1 posto che per quanto sopra, l'adeguamento delle attività amministrative ai molteplici cambiamenti normativi, è in molti casi di difficile attuazione;

Dato atto che con la citata determinazione del presidente n. 1/2009 “Struttura organizzativa provvisoria dell'ATI n. 1”, si è determinato di fatto l'esistenza di un ente dotato di personalità giuridica ma di struttura flessibile, che opera cioè pur non avendo personale dipendente, ma avvalendosi di quello messo a disposizione dei Comuni che lo costituiscono, in particolare si è fatto riferimento al comune di Città di Castello che, in quanto comune di maggiori dimensioni demografiche, rappresenta anche la sede legale dell'ATI n. 1;

Considerato a tale proposito che il segretario dell'ATI n. 1 ha constatato come la doverosità per questo ente di adottare il P.T.P.C. e il P.T.T.I sia particolarmente difficile da attuare, sia per la particolare struttura organizzativa dell'ente sopra esposta, sia perché è intervenuta una recente Deliberazione della Regione Umbria n. 242/2013 che ha dettato "Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Soppressione degli Ambiti Territoriali integrati" prevedendo la soppressione dell'ente con trasferimento delle funzioni all'AURI e alle Unioni dei Piccoli Comuni, anche se ad oggi l'ATI continua ad operare in attesa dell'operatività della richiamata normativa;

Visto inoltre che già con delibera di assemblea di ATI n. 1, n.8 /2011 si proponeva, ai fini del regolare svolgimento dell'azione amministrativa, l'applicabilità in seno all'ATI n. 1 dei regolamenti vigenti presso il Comune di Città di Castello, nelle more dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento di funzionamento dell'ATI e fino alla loro effettiva approvazione, in quanto risultava imprescindibile che gli organi dell'ATI avessero, come riferimento, oltre la normativa generale della legge regionale e della delibera di giunta regionale 274/2008 (Norme Transitorie), anche una normativa regolamentare di specie applicabile ad ogni singolo settore di attività;

Per quanto esposto si ritiene pertanto di poter far capo al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Città di Castello triennio 2014-2016 (PTPC) adottato con Determinazione del dirigente numero 60 del 27/01/2014 e al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Città di Castello 2014-2016 adottato con delibera di giunta comunale n. 15 del 27.01.2014, in quanto compatibili;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ex art 49 del D. Lgs. 267/2000, espresso dal segretario dott. Giuseppe Rossi;

Determina

1. di disporre l'applicazione all'ATI n. 1 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Città di Castello triennio 2014-2016 (PTPC) adottato con Determinazione del dirigente numero 60 del 27/01/2014 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Città di Castello 2014-2016 adottato con delibera di giunta comunale n. 15 del 27.01.2014, in quanto compatibili.
2. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente.

Il Presidente dell'ATI n. 1
F.to **Luciano Bacchetta**